

Lettere all'Unità

Perché lottano i medici mutualistici Signor direttore, vorremmo chiarire, dalla S.V., come è possibile che ad ogni stornio di froda anche i signori medici mutualistici non solo si agitano ma, quel che è peggio, scendono in sciopero pretendendo altro adeguamento salariale!

Ora se il Presidente dell'INAM, in risposta ad un articolo del settimanale Le Ore, ha precisato i compensi medi ammessi per ciascun sanitario non specialista dell'INAM, come si ritiene di giustificare tale rivendicazione? Per non equivocare e comprendere con dati espressi dal presidente dell'INAM, l'ammontare di tali compensi è così stabilito: 3 milioni per il medico generico, 1 milione 900.000 per lo specialista, 600.000 per il medico ospedaliero.

A noi pare che tali compensi possano essere considerati adeguati, quando poi si tiene conto che il numero delle ore di attività professionale non è eccessiva, e da parte di alcuni il trattamento non è sempre il più confacente.

Ad ogni modo se noi ci sbagliamo ce lo dica pure con argomentazioni valide.

PASQUALE PAGAN anche a nome altri assicurati (Venezia)

e tutte le spese inerenti alla professione stessa: le difficoltà di spostamento fino al capezzale del malato, sia nelle grandi città (per il traffico caotico), sia nelle località di campagna, le spese di macchina e benzina, affitto dell'ambulatorio, l'interferenza, i libri e le riviste per l'aggiornamento scientifico, ecc.

Il medico mutualistico di libera scelta inoltre può andare in ferie solo a proprie spese, pagando un sostituto, non può logicamente trarre un reddito da un'attività di sorta. Non è pagato quando si ammala e a 65 anni riceve una pensione di L. 28.000 mensili, che si è pagato da solo senza alcun contributo da parte dello Stato. Solo gli ultimi accordi (dopo le agitazioni sulla lettera si riferisce), prevedono, a partire dal 1-1-1963 un contributo previdenziale del 5 per cento da parte degli istituti mutualistici.

L'INAM è comunque uno degli istituti che pagano onorari più elevati. La quota capitaria del Colivatore, retti si è elevata solo ora a L. 1.200-1.300 annuali. Fino ad oggi, in molte zone d'Italia, vigevano quote capitarie di L. 400 per ogni medico che, riscuotendo somme di questa entità, si assume l'obbligo di visitare l'assistito durante un intero anno sia a domicilio che in ambulatorio ogni volta che ne venga richiesto.

Vale la pena di ricordare anche che gli stipendi dei medici ospedalieri, per gli assistenti di ruolo, sono spesso al di sotto dell'ordine di 50.000-60.000 lire mensili. I medici giovani, che frequentano le cliniche universitarie e i grandi ospedali come assistenti volontari, non hanno alcun stipendio. Questo panorama si riferisce solo alla parte economica della normativa attualmente in vigore. Le cifre sono, tuttavia, in parte, non espressive della difficile situazione nella quale versano attualmente i medici italiani. Essi non sono angustiosi solo dal problema economico ma anche da quello delle condizioni nelle quali sono costretti ad operare. Gli ospedali sono paurosamente insufficienti dal punto di vista medico e chirurgico, mancano attrezzature inadeguate ed antiquate, il che rende il lavoro dei medici difficile ed affannoso. Benché i medici abbiano restato fedeli al loro dovere, in questi tempi di crisi, la prevenzione delle malattie e delle malattie sceleristiche è assolutamente carente, quella che restano coperte da un'assistenza praticamente inesistente. Mentre le grandi città pullulano di medici, e la disoccupazione imperversa, molte condizioni restano scoperte e non curate. Le attuali strutture sanitarie italiane non corrispondono né alle esigenze di una medicina moderna, né alle forze produttive del lavoro. È un problema che si deve risolvere, e noi siamo convinti che essa potrà essere imposta solo dalla stretta alleanza dei medici e dei lavoratori. Gli uni e gli altri

hanno interessi assolutamente identici: le polemiche tra di loro sono quindi sterili e prive di significato e nascono soltanto da una non completa conoscenza della situazione attuale. Il nostro sindacato si augura che, attraverso le lotte comuni dei medici e dei lavoratori, si creino le condizioni per l'istituzione in Italia di un servizio sanitario moderno ed efficiente.

Doti. FELICE PIERSANTI Segretario Resp. del Sindacato Medici Italiani-CGIL

Raggiungere un'intesa unitaria per mettere la TV al servizio di tutti gli italiani

Cara Unità, ora che con l'elezione del Presidente della Repubblica è stato dimostrato come sia possibile battere la prepotenza dorotea, con l'Unità e le forze democratiche, cattoliche e laiche di sinistra, bisogna cercare di unire le stesse forze per fare agire positivamente in direzione del gruppo dirigente della Televisione italiana, in modo che questo la smetta di propinarci programmi cattivi e informazioni di parte, e si faccia della TV un organo d'informazione al servizio di tutti gli italiani. Grazie per l'ospitalità.

VINCENZO DI BARTOLOMEO (Taranto)

In troppe case non è neppure giunta l'eco dell'atmosfera festiva

Cara Unità, ho 22 anni e lavoro purtroppo dall'età di 12 come maglietta. Dico «purtroppo» non perché non mi piaccia lavorare, ma perché la mia aspirazione era quella di poter studiare, cosa che non ho potuto attuare per mancanza di possibilità economiche. Vi dico questo, perché possiate capirmi anche se non scrivo come un intellettuale. Sono un giovane, e devo dire che il mio primo voto l'ho dato ai comunisti perché li loro Partito è quello della gente che duramente lavora per vivere. Nei giorni scorsi sono stata scossa da due casi veramente clamorosi e tristi: il primo è quello del bimbo di dieci mesi che è stato allattato da una cagnetta perché la

madre non aveva soldi per comprarsi latte genuino; il secondo è quello del bimbo di Messina che nella sua misera casa è stato assalito dai topi e che in seguito a questo, ed essendo già ammalato di broncopneumonia, è morto. Da questi due episodi io sono spinta a chiedermi se in Italia vi è veramente un po' di giustizia e se il nostro è un Paese civile come si può far credere agli occhi del mondo. Perché, a questi fatti così tremendi, se ne aggiungono poi molti altri che danno un'idea di come si vive nel nostro Paese: vediamo operai vecchi con misere pensioni, lavoratori licenziati, operai costretti a lavorare ad orari ridotti e che se con sacrifici erano riusciti a migliorare discretamente il proprio tenore di vita rischiavano adesso di ricadere nella vecchia condizione. In questi giorni è ben triste vedere come mentre nei grandi centri cittadini si vive l'atmosfera festiva, nelle grandi periferie vivono ancora migliaia di persone ammassate in catapecchie, nella miseria più nera. Mi chiedo che cosa si può fare perché questo non accada più.

MARISA ANSOLANI (Nonantola - Modena)

Gli «scherzi» elettorali della D.C. a Celole

Cara Unità, vorremmo informare l'opinione pubblica di come la DC ha condotto la campagna elettorale nel Comune di Sessa Aurunca, e specialmente nella frazione di Celole, la più popolosa. La nostra frazione si trova in pianura, ha un bel corso d'acqua, rioni ma tutto è senza fognatura e senza luce elettrica. Che cosa è accaduto il giorno 20 e 21 novembre, vigilia delle elezioni? Arriva una squadra di operai, monta fili e lampadine in tutti i rioni che erano sprovvisti d'illuminazione, come se sembrava una festa popolare. Dopo 8 giorni, quando la gente aspettava che l'illuminazione continuasse, improvvisamente venne a mancare e tutti pensavano che si fossero fulminate le valvole; invece le valvole le aveva «fulminate» la DC, e così la festa è passata. Sapete perché? Loro avevano fatto il conto di prendere 1200 voti ed invece ne hanno presi appena 780 e gli altri cittadini hanno

preferito votare PCI che, da 80 voti del 1960, è passato a 436 voti il 22 novembre.

Tutti possono vedere chiaramente con quali criteri bassamente elettoralistici agiscono i democristiani o almeno certi democristiani. Vi sono problemi seri, che interessano tutta la popolazione e non si risolvono, anzi si fanno beffa della popolazione stessa. Il problema delle fognature, ad esempio, si trascina da tempo; gli abitanti della frazione si sono pertanto stufati delle promesse e sapete che cosa hanno fatto? Hanno scavato essi stessi un lungo fosso, hanno comprato i tubi e si sono fatti la fognatura, dando così scacco ai locali dirigenti dc e a quelli di Aurunca. Ecco come ammissibile a democristiani.

La nostra frazione, Celole, è un po' meglio delle altre perché politicamente è stata costruita dal

critico degli operai che sono andati a lavorare all'estero per farsi una casa, abbandonando per anni la propria famiglia. In questo modo la nostra frazione si è sviluppata e ora il Comune non vuole darci né luce, né fare le fognature, né l'acqua.

La DC, durante la campagna elettorale, ha anche promesso l'autonomia a Celole, ma mentre qui a Celole prometteva l'autonomia nelle altre frazioni e a Sessa diceva di votare per la DC, di fare avere la maggioranza assoluta alla DC perché altrimenti Celole si prendeva l'autonomia. E' evidente che una spinta verso l'autonomia la si ha, ed è forte, quando un'amministrazione comunale mostra di disinteressarsi dei problemi più urgenti della frazione e dei suoi abitanti.

I compagni della Sezione Celole (Caserta)

La banca dei francobolli

Tutt'altro che denazificate

Poche settimane or sono il mondo filatelico veniva messo a rumore dalla notizia che su un franco esposto dal governo di Bonn in una serie dedicata ad edifici del XII secolo era stata scoperta la faccia di Hitler. Proclamazione, beffa d'un disastro nostalgico, casuale effetto ottico? La testa del capo nazista era grande come la capocchia d'uno spillo, ma riconoscibilissima; essa appariva in un angolo fra il faldame d'un albero. Per non ammettere la gravità del fatto, i dirigenti di Bonn ebbero un'idea che brillò per la sua stupidità ipocrita. Dissero: «Il franco cambia un volto che può somigliare a quello di Hitler, ma può somigliare anche a quello di Charlie Chaplin. Perciò niente scandalo, il francobollo rimane in circolazione».

Invece lo scandalo resta; perché è arciotto che Chaplin oltre a portare i baffetti famosissimi come quelli del Fuhrer, del tiranno nazista fece anche una caricatura classica nel film «Il dittatore». E la trovata dei capi del partito fu di far credere che il franco non ammette la gravità del fatto, i dirigenti di Bonn ebbero un'idea che brillò per la sua stupidità ipocrita. Dissero: «Il franco cambia un volto che può somigliare a quello di Hitler, ma può somigliare anche a quello di Charlie Chaplin. Perciò niente scandalo, il francobollo rimane in circolazione».

Se volete scambiare francobolli

Cara Unità, sono una ragazza romana di 21 anni e mi piacerebbe corrispondere con un giovane italiano per fare amicizia e scambiare cartoline e francobolli (nuovi). Vi prego di aiutarmi e vi ringrazio anticipatamente.

VIA ADAL ROMANIA) ILIA OSIPOV - Chemenovscia o-blast, prefetto, Stronov 47/9 kv. 40, NOURUSKIZK (USSR) - Vorrebbe scambiare francobolli delle seguenti tematiche: cosmologica, sport, fauna e flora. Scrivere prima per accordi (anche in italiano).

Ungheria

Il 30 dicembre le Poste ungheresi hanno emesso la serie di 10 francobolli dedicata alla caccia, e la cui vignetta sono già state presentate in questa stessa rubrica nelle scorse settimane.

Polonia

Il 30 dicembre le poste polacche, come già avevamo preannunciato in questa rubrica presentandola ai nostri lettori, hanno emesso la serie di 8 valori dedicata alla esplorazione cosmica.

«Nozze di Figaro» e «Tosca» all'Opera

Oggi, alle 21, replica de «Le nozze di Figaro» di W. A. Mozart quinta rappresentazione con il cast di debutto per le seconde serate e studenti) recita p. 20. Direttore Carlo Maria Giulini. Regia di Lucchino Visconti. Interpreti principali: Graziella Sciutti, Nicoletta Fanni, Emilia Ravaglia, Stefania Malaga, Silvana Zanelli, Vladimir Gazarov, Raffaele Arié, Leonardo Favaro, Roberto Tosi, alle 21, fuori abbonamento, replica di «Tosca» diretta dal maestro Giuseppe Patané.

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA Oggi alle 21,15 al teatro Olimpico concerto di Maria Callas (p. 13) con Severo Gazzelloni. Biglietti in vendita al botteghino del teatro.

SOCIETA' DEL QUARTETTO

Da giovedì 11 alle 17,30 (Sala Borromini): il quartetto di clavicembalo e pianoforte. Si fa una evoluzione a concerto-conferenza del pianista prof. A. Capocaccia.

TEATRI

ARLECCHINO Alle 22 Carmelo Bene presenta: «Mammà» di C. Bene con Rotoli, R.B. Scerrini, Maria Cinquini, Vida, Maulini, Kell, Jurkovic, Kusterman, Florio, Boido. Regia del autore.

DELLA COMETA

Alle 17,55 familiare C. Goldoni presenta «Le nozze di Figaro» di W. A. Mozart con Rotoli, R.B. Scerrini, Maria Cinquini, Vida, Maulini, Kell, Jurkovic, Kusterman, Florio, Boido. Regia del autore.

DELLE MUSE (Via Forlì 43)

Alle 22 C. J. di prosa G. Cobelli - J. Schaeffer con Gianna Piazzini - La casa di Boccaccio - «Il giorno della tartaruga» musiche di Rascelli. Costumi Costellacci. Coreografia di Boccaccio. Regia Manca Lualdi.

FOLK STUDIO (Via G. Garibaldi 58)

Alle 22 Vladimir Walman, Clebert Ford, Juca Chaves.

GOLDONI

Alle 17,30 familiare C. Goldoni presenta «Le nozze di Figaro» di W. A. Mozart con Rotoli, R.B. Scerrini, Maria Cinquini, Vida, Maulini, Kell, Jurkovic, Kusterman, Florio, Boido. Regia del autore.

STREPITOSO SUCCESSO!

CIRCO AMERICANO

CONTINUANO GLI ESAURITI!!! IMPORTANTISSIMO!!!

Data la impossibilità di contenere l'enorme affluenza degli spettatori, il CIRCO AMERICANO comunica che, per esaudire le continue richieste

PROROGA LA SUA PERMANENZA A ROMA (VIALE TIZIANO) SINO A TUTTO IL 19 GENNAIO!!!

(da) 20 gennaio non verrà a Genova

Questo spettacolo non sarà teletrasmesso

Vendita e prenotazioni: CIRCO telefono 30 66 45

Agenzia CIT telefonata 47 90 41 - Spettacolo 10 61 21

W. Moser ed altri. Regia Cesco Basiglio

PANERION (Via B. Angelico - Collegio Romano - telefono 823.254) Sabato e domenica alle 16,30 e martedì sera alle 21,15. Maria Accetella in: «Blancaneve e i sette nani» di L. Accetella e Ste.

PIRELLA

PICCOLO TEATRO DI VIA PIACENZA Alle 17,45 Marina Landò e Silvio Spaccesi con: «Il petto e la caviglia» di Luigi Bertoldo. «L'opera dell'ago» di Vasile; «Opere di bene» di Gasseti.

AMBRAS JOVINELLI (713.306)

Aquile tonanti e rivista Tarantino. «La Fenice (Via Salaria 35) Spionaggio a Casablanca, con S. Montiel e rivista Follie Sinfoniche. «Volturno (Via Volturno) Grande spettacolo teatrale Claudio Villa.

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 352.153) Agente 007 missione Goldfinger con S. Connery (alle 15-18-20-22-24)

ALHAMBRA (Tel. 783.792) Vogli Cindy Hubu DA

AMASCORATI (Tel. 783.792) Non mandarmi fiori, con D. Day (alle 15-18-20-22-24)

AMERICA (Tel. 586.168) Agente 007 missione Goldfinger, con S. Connery (alle 15-18-20-22-24)

ANTARES (Tel. 890.947) Blancaneve e i sette nani (ap. 15-20-22-24)

APPIO (Tel. 779.638) Per un pugno di dollari, con C. Eastwood (alle 15-18-20-22-24)

ARCADE (Tel. 875.577) Kiss Me Stupid (alle 15-18-20-22-24)

ARISTON (Tel. 353.230) Baciami stupido, con K. Novak (alle 15-18-20-22-24)

ARLECCHINO (Tel. 358.654) Tre notti d'amore, con C. Spaak (alle 15-18-20-22-24)

ASTORIA (Tel. 870.245) Vogli essere amata in un letto di stoffe, con D. Reynolds (SA)

ASTRA (Tel. 848.328) Cleopatra, con Taylor (SA)

AVANTI (Tel. 32.137) Per un pugno di dollari, con C. Eastwood (alle 15-18-20-22-24)

BALDINO (Tel. 347.592) I pirati della Malesia, con Steve Reeves (alle 15-18-20-22-24)

BELLEVILLE (Tel. 471.107) Il gran lupo chiama, con C. Grant (alle 15-18-20-22-24)

BOLOGNA (Tel. 426.700) Scusa me lo prestò tu marito? con J. Lemmon (alle 15-18-20-22-24)

BRANCAZZO (Tel. 735.255) Scusa me lo prestò tu marito? con J. Lemmon (alle 15-18-20-22-24)

CARACARA (Tel. 672.465) I quattro di Chicago, con F. Sinatra (alle 15-18-20-22-24)

CAPRINICCHETTA (672.465) Deserto rosso, con M. Vitti (ap. 15-20-22-24)

COLA DI RIENZO (350.584) Per un pugno di dollari, con C. Eastwood (alle 15-18-20-22-24)

CORSA (Tel. 671.691) Le belle famiglie, con Totò (alle 15-18-20-22-24)

EDEN (Tel. 3.800.188) Cleopatra, con L. Taylor (SA)

EMPIRE-CINERAMA (Viale Regina Margherita - Tel. 947.718) Questo parzo parzo parzo mondo, con S. Tracy (alle 15-18-20-22-24)

EURCINE (Palazzo Italia s.l'EUR - Tel. 5.910.906) I quattro di Chicago, con F. Sinatra (alle 15-18-20-22-24)

EUROPA (Tel. 865.736) Il mafioso cornuto, con U. Tognazzi (alle 15-18-20-22-24)

FIAMMETTA (Tel. 470.464) Le ultime 16 ore, con J. Garner (alle 15-18-20-22-24)

FIAMMETTA (Tel. 470.464) Robin and the 7 hoods (alle 15-18-20-22-24)

GARIBOLDI (Tel. 573.267) Vogli, Cindy e Babu DA

Ingresso continuato dalle 10 alle 22

INTERNATIONAL L. PARK (Piazza Vittorio) Attrazioni, ristorante, bar, parcheggio

CIRCO AMERICANO (Viale Tiziano - Palazzetto dello Sport) Spettacoli alle 16 e 21. Prenotazioni biglietti Circo telef. 306.615 e agenzie CIT. Visitate il Circo Americano. Locale riscaldato. Ampio parcheggio.

VARIETA'

AMBRAS JOVINELLI (713.306) Aquile tonanti e rivista Tarantino.

LA FENICE (Via Salaria 35) Spionaggio a Casablanca, con S. Montiel e rivista Follie Sinfoniche.

VOLTURNO (Via Volturno) Grande spettacolo teatrale Claudio Villa.

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 352.153) Agente 007 missione Goldfinger con S. Connery (alle 15-18-20-22-24)

ALHAMBRA (Tel. 783.792) Vogli Cindy Hubu DA

AMASCORATI (Tel. 783.792) Non mandarmi fiori, con D. Day (alle 15-18-20-22-24)

AMERICA (Tel. 586.168) Agente 007 missione Goldfinger, con S. Connery (alle 15-18-20-22-24)

ANTARES (Tel. 890.947) Blancaneve e i sette nani (ap. 15-20-22-24)

APPIO (Tel. 779.638) Per un pugno di dollari, con C. Eastwood (alle 15-18-20-22-24)

ARCADE (Tel. 875.577) Kiss Me Stupid (alle 15-18-20-22-24)

ARISTON (Tel. 353.230) Baciami stupido, con K. Novak (alle 15-18-20-22-24)

ARLECCHINO (Tel. 358.654) Tre notti d'amore, con C. Spaak (alle 15-18-20-22-24)

ASTORIA (Tel. 870.245) Vogli essere amata in un letto di stoffe, con D. Reynolds (SA)

ASTRA (Tel. 848.328) Cleopatra, con Taylor (SA)

AVANTI (Tel. 32.137) Per un pugno di dollari, con C. Eastwood (alle 15-18-20-22-24)

BALDINO (Tel. 347.592) I pirati della Malesia, con Steve Reeves (alle 15-18-20-22-24)

BELLEVILLE (Tel. 471.107) Il gran lupo chiama, con C. Grant (alle 15-18-20-22-24)

BOLOGNA (Tel. 426.700) Scusa me lo prestò tu marito? con J. Lemmon (alle 15-18-20-22-24)

BRANCAZZO (Tel. 735.255) Scusa me lo prestò tu marito? con J. Lemmon (alle 15-18-20-22-24)

CARACARA (Tel. 672.465) I quattro di Chicago, con F. Sinatra (alle 15-18-20-22-24)

CAPRINICCHETTA (672.465) Deserto rosso, con M. Vitti (ap. 15-20-22-24)

COLA DI RIENZO (350.584) Per un pugno di dollari, con C. Eastwood (alle 15-18-20-22-24)

CORSA (Tel. 671.691) Le belle famiglie, con Totò (alle 15-18-20-22-24)

EDEN (Tel. 3.800.188) Cleopatra, con L. Taylor (SA)

EMPIRE-CINERAMA (Viale Regina Margherita - Tel. 947.718) Questo parzo parzo parzo mondo, con S. Tracy (alle 15-18-20-22-24)

EURCINE (Palazzo Italia s.l'EUR - Tel. 5.910.906) I quattro di Chicago, con F. Sinatra (alle 15-18-20-22-24)

EUROPA (Tel. 865.736) Il mafioso cornuto, con U. Tognazzi (alle 15-18-20-22-24)

FIAMMETTA (Tel. 470.464) Le ultime 16 ore, con J. Garner (alle 15-18-20-22-24)

FIAMMETTA (Tel. 470.464) Robin and the 7 hoods (alle 15-18-20-22-24)

GARIBOLDI (Tel. 573.267) Vogli, Cindy e Babu DA

schermi e ribalte

Secondo visioni

AFRICA (Tel. 8.380.728) La caduta dell'impero romano, con S. Loren (alle 15-18-20-22-24)

ALBA (Tel. 570.855) Cavalleri teutonici, con U. Mo-digliani (alle 15-18-20-22-24)

ALCANTARA (Tel. 632.648) L'infame primula nera, con S. Connery (alle 15-18-20-22-24)

ALCANTARA (Tel. 632.648) L'infame primula nera, con S. Connery (alle 15-18-20-22-24)

ALCANTARA (Tel. 632.648) L'infame primula nera, con S. Connery (alle 15-18-20-22-24)

ALCANTARA (Tel. 632.648) L'infame primula nera, con S. Connery (alle 15-18-20-22-24)

ALCANTARA (Tel. 632.648) L'infame primula nera, con S. Connery (alle 15-18-20-22-24)

ALCANTARA (Tel. 632.648) L'infame primula nera, con S. Connery (alle 15-18-20-22-24)

ALCANTARA (Tel. 632.648) L'infame primula nera, con S. Connery (alle 15-18-20-22-24)

ALCANTARA (Tel. 632.648) L'infame primula nera, con S. Connery (alle 15-18-20-22-24)

ALCANTARA (Tel. 632.648) L'infame primula nera, con S. Connery (alle 15-18-20-22-24)

ALCANTARA (Tel. 632.648) L'infame primula nera, con S. Connery (alle 15-18-20-22-24)

ALCANTARA (Tel. 632.648) L'infame primula nera, con S. Connery (alle 15-18-20-22-24)

ALCANTARA (Tel. 632.648) L'infame primula nera, con S. Connery (alle 15-18-20-22-24)

ALCANTARA (Tel. 632.648) L'infame primula nera, con S. Connery (alle 15-18-20-22-24)

ALCANTARA (Tel. 632.648) L'infame primula nera, con S. Connery (alle 15-18-20-22-24)

ALCANTARA (Tel. 632.648) L'infame primula nera, con S. Connery (alle 15-18-20-22-24)

ALCANTARA (Tel. 632.648) L'infame primula nera, con S. Connery (alle 15-18-20-22-24)

ALCANTARA (Tel. 632.648) L'infame primula nera, con S. Connery (alle 15-18-20-22-24)

ALCANTARA (Tel.